



**La
Chiesa
di
Francesco**



Schema

1. Cenno al cap. IV
2. I cerchi della missionarietà
3. Evangelizzare con Spirito (cap. 5)
4. L'immagine di Rembrandt

Il bene comune e la pace sociale

Per avanzare nella costruzione di un popolo in pace,
vi sono quattro principi relazionati a tensioni bipolari (222 e ss.)

Il tempo è superiore allo spazio

I cittadini vivono in tensione tra la congiuntura del momento e la
luce del tempo,

L'unità prevale sul conflitto

Il conflitto non può essere ignorato o dissimulato. Dev'essere
accettato. Ma se rimaniamo intrappolati in esso, perdiamo la
prospettiva,

La realtà è più importante dell'idea

È pericoloso vivere nel regno della sola parola, dell'immagine, del
sofisma.

Il tutto è superiore alla parte

Come vivere la Missione:

Tre cerchi per la missionarietà, tre definizioni di missione (EvG 14)

a. pastorale ordinaria,

«animata dal fuoco dello Spirito, per incendiare i cuori dei **fedeli che regolarmente frequentano la Comunità e che si riuniscono nel giorno del Signore** per nutrirsi della sua Parola e del Pane di vita eterna».

*Vanno inclusi in quest'ambito anche i fedeli che conservano una fede cattolica intensa e sincera, esprimendola in diversi modi, **benché non partecipino frequentemente al culto.***

Questa pastorale si orienta alla crescita dei credenti, in modo che rispondano sempre meglio e con tutta la loro vita all'amore di Dio.

b. annuncio verso

«persone battezzate che però non vivono le esigenze del Battesimo», non hanno un'appartenenza cordiale alla Chiesa e non sperimentano più la consolazione della fede. La Chiesa, come madre sempre attenta, si impegna perché essi vivano una conversione che restituisca loro la gioia della fede e il desiderio di impegnarsi con il Vangelo.

Attenti al proselitismo antiproducente

4. Tre cerchi per la missionarietà, tre definizioni di missione

C. proclamazione del Vangelo a coloro che non conoscono Gesù Cristo o lo hanno sempre rifiutato.

Molti di loro cercano Dio segretamente, mossi dalla nostalgia del suo volto, anche in paesi di antica tradizione cristiana. Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo.

“Dio onnipotente ed eterno, **tu hai messo nel cuore degli uomini una così profonda nostalgia di te, e solo quando ti trovano hanno pace: fa' che, al di là di ogni ostacolo, tutti riconoscano i segni della tua bontà e, stimolati dalla testimonianza della nostra vita, abbiano la gioia di credere in te, unico vero Dio e padre di tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore.**
(liturgia del Venerdì Santo)

4. Tre cerchi per la missionarietà, tre definizioni di missione
C. proclamazione del Vangelo a coloro che non conoscono...

(Necessità)

I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno,

*Nella Parola di Dio appare costantemente questo **dinamismo di “uscita”** che Dio vuole provocare nei credenti. Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però*

tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo.

(stile)

non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile. La Chiesa non cresce per proselitismo ma «per attrazione».

Cfr. Martini e il vino buono

Cap. 5. Lo stile missionario

A. Evangelizzatori con (S)pirito (262)

Evangelizzatori con Spirito significa evangelizzatori che pregano e lavorano.

Per l'evangelizzazione, **non servono**

né le proposte mistiche senza un forte impegno sociale e missionario,

né i discorsi e le prassi sociali e pastorali senza una spiritualità che

trasformi il cuore.

Tali proposte parziali e disgreganti raggiungono solo piccoli gruppi e non hanno una forza di ampia penetrazione, perché mutilano il Vangelo.

Occorre sempre coltivare uno **spazio interiore che conferisca senso cristiano all'impegno e all'attività.**

Senza momenti prolungati di adorazione, di incontro orante con la Parola, di dialogo sincero con il Signore, facilmente i compiti si svuotano di significato, ci indeboliamo per la stanchezza e le difficoltà, e il fervore si spegne.

La Chiesa non può fare a meno del polmone della preghiera, e mi rallegra immensamente che si moltiplichino in tutte le istituzioni ecclesiali i gruppi di preghiera, di intercessione, di lettura orante della Parola, le adorazioni perpetue dell'Eucaristia.

Nello stesso tempo «si deve respingere la **tentazione di una spiritualità intimistica e individualistica**, che mal si comporrebbe con le esigenze della carità, oltre che con la logica dell'Incarnazione».

C'è il rischio che alcuni momenti di preghiera diventino una scusa per evitare di donare la vita nella missione, perché la privatizzazione dello stile di vita può condurre i cristiani a rifugiarsi in qualche falsa spiritualità.

B. Che pongono al centro al centro Gesù (264)

La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è **contemplerlo con amore**, è sostare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore.

Se lo accostiamo in questo modo, la sua bellezza ci stupisce, torna ogni volta ad affascinarci. E' urgente recuperare uno spirito contemplativo, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova. Non c'è niente di meglio da trasmettere agli altri.



C. Provano il piacere di essere popolo (268)

Per essere evangelizzatori autentici occorre anche sviluppare il gusto spirituale di rimanere vicini alla vita della gente, fino al punto di scoprire che ciò diventa fonte di una gioia superiore. *(vedi anche n. 24)*

D. Danno spazio dall'azione misteriosa del Risorto e del suo Spirito (275)

Cristo risorto e glorioso è la sorgente profonda della nostra speranza, e non ci mancherà il suo aiuto per compiere la missione che Egli ci affida.

Lungi dall'essere "autoreferenziali"

E. Sono "intercessori"



Intercedere: Andare in mezzo, frapporsi

Es. 32

¹¹ Mosè supplicò il Signore, suo Dio, e disse:

"Perché, Signore, si accenderà la tua ira contro il tuo popolo...

² Perché dovranno dire gli Egiziani: "Con malizia li ha fatti uscire...?"

Desisti dall'ardore della tua ira

e abbandona il proposito di fare del male al tuo popolo.

¹³ Ricòrdati di Abramo, di Isacco, di Israele,...possederanno per sempre"".

Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo

I grandi uomini e donne di Dio sono stati grandi intercessori.

L'intercessione è come "lievito" nel seno della Trinità.

È un addentrarci nel Padre e scoprire nuove dimensioni che illuminano le situazioni concrete e le cambiano. Possiamo dire che il cuore di Dio si commuove per l'intercessione..



Domande

1. Che cosa suscitano in me queste prospettive?
2. Da cosa si distanziano rispetto al mio stile di cristiano?
3. Cosa chiedono alle nostre comunità?



Rembrandt: Gesù e l'adultera

Icona riassuntiva:

Il Vangelo trasforma

Gesù e i discepoli

si fanno "pezzenti":
vesti lacere, piedi nudi,
barba incolta.

L'adultera si fa sposa:

vesti candide

un lungo velo scende dal capo,
"come una sposa adorna per il
suo sposo... (Apc 21)

Il corteo degli accusatori

si fa corteo nuziale;
il loro capo diventa
il padre della sposa.

La cattedrale cadente

ritrova il suo cuore e
prende vita nella misericordia
di Gesù e dei discepoli.